

Pratica ARPAE – SAC Bologna n. 30688/2018

PROCEDURA VAS/ValSAT art. 18 LR 24/2017

***Istruttoria di VAS/ValSAT sulla variante urbanistica al RUE ai sensi dell'art. 8 comma 1 DPR 160/2010 e secondo il procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lett. b), L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo in Via Einstein 15/17, nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).***

***Proponente Ditta Montirone s.r.l.***

***Autorità competente: Città metropolitana di Bologna***

***Autorità procedente: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)***

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Premesso che:

- in data 14/06/2018 la Ditta Montirone Srl ha presentato richiesta di permesso di costruire relativa all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, in atti al prot 26052 (Pratica SUE 465/2018);
- in data 23/08/2018, con comunicazione allegata al PGB0/19255/2018, è stata indetta e convocata la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi degli artt.14 comma 2 e 14bis L.241/90 e s.m.ei., in forma semplificata ed in modalità asincrona;
- in data 25/08/2018 il Comune di San Giovanni in Persiceto ha trasmesso integrazione documentale agli enti competenti;
- in data 03/09/2018, in atti al PGB0/19819/2018, la Città metropolitana ha richiesto integrazioni e pareri al Comune di San Giovanni in Persiceto;
- in data 20/11/2018, con comunicazione allegata al prot. n. 64032/2018 della Città metropolitana, il Comune di San Giovanni in Persiceto ha trasmesso alla Città metropolitana la documentazione integrativa richiesta e i pareri pervenuti da parte degli Enti coinvolti;
- nell'ambito del suddetto procedimento, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere il Parere motivato sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del procedimento in esame, avvalendosi dell'istruttoria di ARPAE, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016;
- con comunicazione del 21/11/2018 in atti al PGB0/27462/2018, la Città Metropolitana ha richiesto ad ARPAE - SAC Bologna la predisposizione della Relazione istruttoria propedeutica al Parere motivato, recante la proposta di parere in merito alla valutazione ambientale, entro la data del 04/12/2018;
- non sono pervenute osservazioni;
- sono pervenuti i seguenti pareri dei soggetti competenti in materia ambientale come individuati dalla Autorità competente:
  - ◆ **Consorzio della Bonifica Burana** (parere del 18/10/2018 allegato al prot. n. 0044278/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto);
  - ◆ **ARPAE Sezione prov.le di Bologna** (parere del 02/10/2018 allegato al PGB0/25766/2018);
  - ◆ **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** (parere del 15/11/2018 allegato al prot. n. 00484431/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto);
  - ◆ **HERA** (parere del 02/11/2018 allegato al prot. n. 0046965/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto);
  - ◆ **Azienda USL di Bologna** (parere del 18/09/2018 allegato al Prot. n. 10482/2018 del

- Comune di San Giovanni in Persiceto);
- ◆ **Comune di Anzola dell'Emilia** (parere del 06/09/2018 allegato al prot. n. 38362/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto);
  - ◆ **Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano** (parere del 29/08/2018 allegato al prot. n. 37315/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto);

**tutto ciò premesso, si esprime di seguito la valutazione in merito agli effetti ambientali della variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 comma 1 DPR 160/2010 e secondo il procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lett. b), L.R. n.24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di un fabbricato di un fabbricato ad uso produttivo in Via Einstein 15/17, nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).**

### **SINTESI DEI DOCUMENTI PUBBLICATI**

**(RELAZIONE ILLUSTRATIVA - RAPPORTO AMBIENTALE - PIANO DI MONITORAGGIO)**

#### OGGETTO della variante

Nel complesso edilizio sito in via Einstein nn. 15/17 è insediata la ditta Montirone Srl che svolge un'attività di pressofusione di leghe leggere di alluminio.

Al fine di perseguire un programma di sviluppo aziendale, la ditta Montirone Srl ha presentato richiesta di ampliamento della propria unità immobiliare, volta a realizzare spazi destinati ad uffici.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un ampliamento fuori sagoma del fabbricato esistente, di circa 138 mq di superficie utile (SU) (Uso "U.15 – Attività artigianali e industriali" secondo la codifica del vigente RUE).

In particolare sono previsti nuovi spazi ad uso ufficio oltre a locali di servizio per il personale (reception, servizi igienici, disimpegni).

L'ampliamento proposto viene realizzato all'interno del lotto di proprietà sul quale risulta attualmente insediata l'attività con conseguente riduzione della superficie scoperta. La palazzina uffici viene edificata sull'area cortiliva in aderenza al capannone esistente in via Einstein 15, con un incremento di circa 56 mq di superficie utile.

Il suddetto ampliamento interessa un'area ricompresa in ambito urbano consolidato "AP\_1" di cui all'art. 42 del R.U.E.

#### **DATI URBANISTICI DELL'INTERVENTO mq**

La superficie fondiaria complessiva del lotto è di mq 3.080 e resta invariata.

La superficie utile "SU" somma a circa mq 1.751,65

La superficie accessoria "SA" somma a circa mq 116,49.

La superficie coperta è di circa mq.1.864,47.

La superficie cortiliva pavimentata impermeabile è di circa mq 1.138,26.

La superficie di progetto delle aiuole e verde è di circa mq 92,07 ed incrementa di circa 16 mq la superficie a verde legittimata. Sulla copertura della nuova palazzina uffici viene realizzato un tetto verde per mitigare l'effetto dell'isola di calore urbana.

L'indice di utilizzazione fondiaria "Uf" passa dagli attuali 0,538 mq/mq (mq1.657,51/mq 3.080) a 0,57 mq/mq.

Il rapporto di copertura passa da 0,57 mq/mq (mq 1.770,47/mq 3.080) a 0,60 mq/mq (mq 1.864,47/mq 3.080).

La superficie cortiliva pavimentata non cambia.

L'ampliamento di mq 94,14 di SU porterebbe alla realizzazione di circa 2 posti auto aggiuntivi per un totale di mq 37,66 e se ne chiede la monetizzazione.

In alternativa la Montirone Srl è disponibile ad attrezzare a parcheggio permeabile, a propria cura e spesa, l'area a verde di proprietà comunale antistante la recinzione dell'azienda.

#### VINCOLI

##### PTCP:

- Art. 8.2 - Zone ed elementi di interesse storico-archeologico: d2 - tutela di elementi della centuriazione
- Art 4.8 - Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura
- Tav. 2C - Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali "C" Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti
- Art. 13.7 bis - Zone di protezione dall'inquinamento luminoso

##### PSC:

- Zone di tutela degli elementi della centuriazione (art. 24 NTA)

La costruzione dell'immobile produttivo, risale all'originaria concessione edilizia 615/79 del 17.01.1980 e successiva concessione edilizia 533/80 del 24.11.1980. La costruzione è pertanto compresa all'interno del limite del territorio urbanizzato definito alla data del 29 giugno 1989 (data di entrata in salvaguardia del PTPR) o delle aree che siano state urbanizzate in data successiva al 29 giugno 1989 e costituiscano Territorio Urbanizzato a febbraio 2003 (data di adozione delle NTA del PTCP) sulla base di provvedimenti attuativi e titoli abilitativi rilasciati nel rispetto delle disposizioni dell'art. 17, commi 2, 3,11e 12,o dell'art. 37 del PTPR. 3.

La Valsat è stata elaborata esaminando le seguenti matrici ambientali:

#### **Aria**

Le aree circostanti sono a prevalente destinazione produttiva con assenza di edifici ad uso residenziale. La maggiore fonte di inquinamento dell'aria della zona è il traffico veicolare locale e scorrevole nella confinante Via Einstein. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera l'azienda è già dotata delle necessarie autorizzazioni per la produzione mentre per la palazzina uffici si prevede la realizzazione di un impianto di climatizzazione a pompa di calore che non produrrà alcun tipo di emissione che richieda specifica autorizzazione. La palazzina uffici non prevede la formazione di emissioni convogliate.

L'ampliamento in progetto non comporterà impatti aggiuntivi in quanto non saranno variati i quantitativi di materiale trattati nell'azienda e di conseguenza non ci saranno incrementi di transito sul traffico veicolare né delle emissioni diffuse dovute all'attività. Non sono previste misure di mitigazione.

#### **Rumore**

L'attività è ubicata in area classificata in Classe 5 ("Aree prevalentemente industriali"). L'ampliamento in progetto non comporterà impatti aggiuntivi in quanto non saranno variati gli addetti e di conseguenza non ci saranno incrementi di transito sul traffico veicolare. Non sono previste ulteriori misure di mitigazione rispetto a quelle in essere. La nuova palazzina avrà comunque un elevato comfort acustico.

## **Acqua**

L'area individuata per l'ampliamento è già pavimentata ed utilizzata per il deposito di materiali e per la sosta di autovetture e mezzi operativi. La pavimentazione è costituita da un getto di calcestruzzo di 20 cm di spessore e dotato di adeguata pendenza e da un sottofondo di ghiaia in natura, di circa 60 cm di spessore, compattato. Le acque meteoriche sono convogliate in fognatura pubblica. L'ampliamento in progetto non comporterà impatti aggiuntivi in quanto l'area è già impermeabilizzata. Non sono previste ulteriori misure di mitigazione rispetto a quelle in essere.

## **Suolo, Sottosuolo e Acque Profonde**

Il territorio di San Giovanni in Persiceto si colloca nella fascia di bassa pianura alluvionale, in cui l'azione morfogenetica predominante è determinata dai corsi d'acqua e dall'azione antropica. Quest'ultima azione ha in gran parte modificato e poi interrotto l'evoluzione degli eventi naturali, diminuendo fino in pratica ad annullare la dinamica evolutiva del reticolo idrografico. L'esame morfologico effettuato riferisce di un piano campagna ad andamento pianeggiante occupato da un piazzale costituito da un pavimento di calcestruzzo di spessore circa 20 cm e da un sottofondo di ghiaia in natura, di circa 60 cm di spessore. Non sono presenti sull'area opere né in elevazione né in profondità. L'ampliamento in progetto non comporterà impatti aggiuntivi in quanto le fondazioni si attesteranno alla profondità di circa 1 metro dal pavimento del piazzale. In termini di sottrazione di terreno permeabile o in termini di interazione con le falde acquifere, non ci sarà alcun sostanziale impatto sul suolo e sul sottosuolo, in quanto l'area è già legittimata impermeabilizzata. Non ci sarà aumento di rischio sismico. Non sono necessarie misure di mitigazione rispetto a quelle in essere.

## **Rifiuti**

Allo stato attuale nell'area in esame non sono prodotti rifiuti. L'azienda è in ogni caso dotata di specifici contratti di smaltimento dei rifiuti derivanti dalla produzione. L'impatto potenziale dell'ampliamento in oggetto in termini di produzione di rifiuti è praticamente nullo in quanto l'attività aziendale rimane invariata in termini di quantitativi di materiali trattati negli uffici e di personale impiegato. Non sono necessarie misure di mitigazione rispetto a quelle in essere.

## **Energia**

I consumi energetici restano invariati. Non sono previsti consumi energetici ulteriori. In ogni caso sarà realizzato sul tetto un impianto FV inferiore a 12 kW che contribuirà alla riduzione dei consumi energetici. Non sono previste misure di mitigazione rispetto a quelle in essere.

## **Elettromagnetismo**

Allo stato attuale nell'area interessata dalla costruzione non vi sono sorgenti di campi elettromagnetici. La cabina elettrica è posta alla distanza di sicurezza di oltre mt 10 dalla nuova palazzina uffici. L'impatto risulta nullo: per l'utilizzo della palazzina, dal quadro elettrico collocato nel capannone saranno realizzate nuove linee elettriche con cavi idonei alloggiati sotto traccia all'interno di guaine corrugate. Non sono necessarie misure di mitigazione o schermature.

## **Verde e paesaggio**

La zona appartiene all'Unità di Pianura no 4- pianura centuriata di S. Agata e San Giovanni: essa si estende nella parte Ovest del territorio di San Giovanni in Persiceto e in quello a Sud di S. Agata Bolognese; l'uso prevalente è a seminativo e il paesaggio è caratterizzato dalla persistenza della struttura centuriata, leggibile

nell'appoderamento, nei tracciati, nella rete scolante e che ha condizionato l'insediamento sparso, con caratteri marcati di persistenza storica; essa rientra nell'UdP 4 del PTCP (art.39 delle NTA del PSC). L'intervento in oggetto, occupando un'area già storicamente adibita a piazzale, non comporterà alcun impatto negativo sul suolo e sul sottosuolo né sul verde presente. La gestione delle acque meteoriche non subirà variazioni. Si prevede di incrementare il verde presente in azienda tramite la realizzazione di un tetto verde che servirà anche per mitigare l'effetto dell'isola di calore urbana.

### **Traffico e Mobilità**

L'area destinata all'ampliamento ha accesso diretto dalla viabilità esistente di via Einstein. Via Einstein è strada ampia e dotata di ampi spazi di parcheggi pubblici su ambo i lati. L'intervento di ampliamento in oggetto non comporterà aumento di traffico sulla viabilità.

### **Sicurezza sul lavoro**

L'azienda svolge le proprie attività su una superficie fondiaria di 3.080 mq. Il transito degli autocarri avviene in spazi limitati da via Einstein e da via Cassola.

L'ampliamento in oggetto di circa 94 mq di superficie coperta è pari a circa il 3% della superficie fondiaria. L'ampliamento occupa parte della superficie del piazzale antistante via Einstein. E' comunque garantito lo spazio disponibile per la sosta, per la manovra dei mezzi operativi con una conseguente riduzione del rischio potenziale per gli operatori. Saranno nettamente individuati separati e messi in sicurezza i percorsi delle maestranze da quelli dei mezzi operativi.

### PIANO DI MONITORAGGIO

Non è stato proposto nessun monitoraggio.

## **PARERI E OSSERVAZIONI**

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Consorzio della Bonifica Burana** (parere del 18/10/2018 allegato al prot. n. 0044278/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto) riscontrando che, rimanendo inalterata la permeabilità delle superfici, non viene di fatto alterata la portata idraulica in uscita dall'immobile, rilascia parere favorevole.
- **ARPAE Sezione prov.le di Bologna** (parere del 02/10/2018 allegato al PGBO/25766/2018) esaminato il rapporto ambientale ai fini della Valsat e rilevato che il progetto non comporta effetti significativi sull'ambiente per le matrici di competenza, condivide la conclusione del rapporto ambientale;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** (parere del 15/11/2018 del allegato al prot. n. 00484431/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto) comunica che non si riscontrano criticità in relazione agli aspetti ambientali, mentre poiché l'area si trova in zona di tutela degli elementi della centuriazione e nelle vicinanze di aree di concentrazione di materiali archeologici, richiede che le opere vengano precedute da sondaggi archeologici preventivi sino alle quote di progetto, condotte da archeologi qualificati sotto la direzione specifica della Soprintendenza stessa, e al conseguimento dei risultati di tali sondaggi, si riserva di formulare possibili ulteriori prescrizioni.
- **HERA** (parere del 02/11/2018 allegato al prot. n. 0046965/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto) rilascia parere favorevole condizionato alle prescrizioni:  
Servizio ACQUEDOTTO  
Eventuali ulteriori richieste di aumento di portata, potranno essere soddisfatte dalle reti

presenti sulla via Einstein. Eventuali richieste per uso antincendio, dovranno essere valutate dal Servizio Tecnico nella fase di richiesta del misuratore per quel servizio. Seguono dettagli sull'ubicazione e le tipologie di contatori.

#### Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- le eventuali nuove immissioni di acque nere dovranno essere recapitate al sistema di smaltimento privato esistente a monte del recapito in pubblica fognatura;
- le eventuali nuove immissioni di acque di origine meteorica dovranno essere recapitate al sistema di smaltimento privato esistente a monte del recapito in pubblica fognatura.

#### Servizio GAS

Nel caso in cui le opere di ampliamento del fabbricato interferiscano con gli allacciamenti esistenti a servizio del fabbricato, quest'ultimi dovranno essere spostati con oneri a carico del richiedente. Eventuali ulteriori richieste di aumento di portata, potranno essere soddisfatte dalle reti presenti sulla via Einstein. Seguono indicazioni sulle eventuali opere da realizzare.

- **Azienda USL di Bologna** (parere del 18/09/2018 allegato al Prot. n. 10482/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto) esprime parere favorevole a condizione che le porte dei servizi igienici siano apribili verso l'esterno.
- **Comune di Anzola dell'Emilia** (parere del 06/09/2018 allegato al prot. n. 38362/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto) evidenzia che l'area non ha dirette influenze sul proprio Comune, pertanto esprime Nulla Osta di competenza.
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano** (parere del 29/08/2018 allegato al prot. n. 37315/2018 del Comune di San Giovanni in Persiceto) rimanda il parere di competenza per gli aspetti relativi alla sismica alla pubblicazione dell'ulteriore documentazione di progettazione

### CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI

Si rileva che la variante urbanistica in oggetto è stata presentata dal Comune di San Giovanni in Persiceto, subentrando al SUAP, organo competente per la procedura semplificata ex art. 8 comma 1 DPR 160/2010; tuttavia la proposta è conforme al procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lett. b), L.R. n. 24/2017.

Per quanto riguarda la necessità di incrementare la dotazione di parcheggi, considerato che la variante insiste su un'area già fortemente impermeabilizzata, non si ritiene sostenibile l'alternativa proposta di attrezzare a parcheggio l'area a verde di proprietà comunale, antistante la recinzione dell'azienda.

Si ritiene la proposta sostenibile.

Valgono inoltre tutte le prescrizioni già espresse dai soggetti competenti in materia ambientale.

LA RESPONSABILE  
DELLA SAC BOLOGNA  
Dott.ssa Patrizia Vitali<sup>1</sup>  
(firmato digitalmente)

<sup>1</sup> Ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 6 del 31 gennaio 2018 con cui è stato conferito alla D.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'ARPAE - SAC Bologna fino al 30/06/2018, successivamente prorogato al 31/12/2018 con deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 58/2018.